



Asilo Infantile di Chiavari

PROGETTO PSICOMOTRICITA'

SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA DELLA TORRE

ANNO SCOLASTICO 2012-2013

Il movimento rappresenta per il bambino il “nutrimento” naturale per la sua crescita e il suo sviluppo.

Il bambino pensa, conosce, scopre, sperimenta attraverso il fare.

La psicomotricità non va confusa con la “ginnastica”, lo sport, ma un modo per utilizzare il movimento in modo funzionale allo sviluppo degli apprendimenti del bambino.

Per fare la Psicomotricità il docente non deve essere un “esperto” di ginnastica, basta saper organizzare l’attività di movimento, finalizzandola al raggiungimento di un obiettivo educativo didattico.

I bambini possono vivere esperienze forti di tipo creativo, conoscitivo, comunicazionale attraverso processi d’apprendimenti che privilegiano la scoperta e la costruzione.

Saranno utilizzati materassi, tappeti, strati di gomma piuma, ogni genere di materiale e di struttura sul quale rotolare, saltare, strisciare, fare capriole, ecc...

Gradualmente il bambino attraverso il gioco e le attività motorie, nell’arco della scuola materna, sviluppa una consapevolezza e padronanza del proprio corpo e delle proprie azioni, tali da passare da movimenti spontanei fini a se stessi, anche se operativi (che sono caratteristici dell’età 2 e 3 anni), a movimenti organizzati e comandati da regole all’età di 4 e 5 anni.

E’ proprio a questa età che la psicomotricità (o meglio esperienze motorie) assume un’importanza notevole, poiché il bambino per mezzo del corpo riesce ad esprimere un proprio linguaggio interiore.

In particolare l'espressività mimica deve essere decodificata e interpretata come il modo più autentico di comunicazione del bambino.